

Islanda: fiordi dell'ovest e altopiani centrali 21 luglio - 4 agosto 2012

Se chiedi ad un islandese di parlarti dei fiordi dell'ovest noterai una reazione insolita. "I fiordi!?". È come se gli avessi rivolto una domanda molto personale, intima.

Ci penserà un attimo, prima di risponderti. Poi sorriderà e probabilmente ti confiderà che "sono il nostro segreto".

Oggi i fiordi rappresentano lo scrigno che racchiude lo spirito più profondo del popolo islandese, le testimonianze del suo passato, una natura aspra di una bellezza inquietante e una scommessa aperta sul futuro di questo Paese.

Rispetto agli altri nostri itinerari in Islanda, in cui vulcani e deserti sono protagonisti, questo si svolge in parte lungo la linea di costa dei fiordi occidentali, offrendo un punto di vista originale su questo straordinario Paese.

È un viaggio fatto di scogliere, immense spiagge di farina di conchiglie, antiche valli glaciali che si gettano nell'Oceano, di villaggi e antichi insediamenti che raccontano storie di baleniere e di dura vita nell'artico. Ai vulcani e ai ghiacciai d'Islanda è dedicata la seconda parte del viaggio.

il programma

21 sabato

Ci troviamo all'aeroporto di **Reykjavik**-Keflavik per il primo contatto con l'atmosfera d'Islanda attraverso un rigenerante bagno[♫] nelle acque calde di **Laguna Blu**. Ci trasferiamo quindi a Reykjavik e alla guesthouse, dove Cosimo ci attende per cena. Pernottamento in guesthouse a Reykjavik.

22 domenica

Oggi in inizia il viaggio vero e proprio con il trasferimento verso la penisola di **Snaefellsnes**. Il vulcano **Snaefellsjokull**, punto di partenza del "Viaggio al centro della Terra" di Jules Verne, domina l'intera penisola. Nel pomeriggio passeggiamo su spiagge di sabbia nera e bizzarre formazioni rocciose ai piedi del vulcano. Cena e pernottamento in guesthouse a **Ólafsvik**.

23 lunedì

Per corriamo una pista che risale lo **Snaefellsjokull** fino al limite delle nevi perenni per scendere poi sul versante settentrionale della penisola di Snaefellsnes.

Raggiungiamo così il piccolo porto di **Stykkisholmur** dove ci attende il traghetto per i fiordi dell'ovest. La navigazione richiede circa tre ore, con una breve sosta nella piccola isola di Flatey. Dal porto di **Brjánslækur** ci portiamo verso est fino al piccolo insediamento di **Breiðavik** che sorge a poche decine di metri da un'immensa spiaggia dorata. Cena e pernottamento in guesthouse a **Breiðavik**.



24 martedì

Dedichiamo la giornata ad una lunga e spettacolare escursione lungo la scogliera di **Latrabjarg**, una falesia alta fino a 400 metri che ospita una delle colonie di uccelli più imponenti d'Europa.

Le immagini più belle dei Pulcinella di Mare provengono da Latrabjarg. Questo è anche il punto più occidentale del Vecchio Continente.

In serata rientriamo a **Breiðavik** per la cena e il pernottamento.

25 mercoledì

Partiamo alla volta del fiordo di **Arnarfjörður**. Lungo il percorso sostiamo all'immensa spiaggia dorata di **Rauðisandur** confidando nelle meraviglie offerte in questo luogo dal bel tempo e dalla bassa marea. Un bagno caldo[♫] in riva al fiordo di **Talknáfjörður** precede il nostro arrivo al villaggio **Bildudalur**: sistemazione in guesthouse.

26 giovedì

Dedichiamo la giornata all'esplorazione dell'**Arnarfjörður**. Una pista panoramica sulla sponda meridionale del fiordo ci conduce al remoto insediamento dell'artista Samuel Jonsson nella valle di **Selardalur**. Da qui iniziamo una lunga escursione che ci porta a camminare in un territorio inviolato di incomparabile bellezza e suggestione. Rientriamo nel tardo pomeriggio alla guesthouse di **Bildudalur**.

27 venerdì

Lasciamo l'**Arnarfjörður** dopo un ultimo sguardo dal mare: una barca a noi riservata ci conduce nelle acque del fiordo da cui si gode di una visuale privilegiata sulle falesie di basalto e sulla struttura tormentata di queste montagne. La navigazione si conclude con una battuta di pesca al merluzzo.

Riprendiamo la marcia verso la capitale dei fiordi occidentali, **Isafjörður**. Prima di imboccare una delle piste più suggestive d'Islanda, percorribile solo in determinate condizioni di clima e marea, ci concediamo un comodo bagno caldo[♫] e una sosta a **Dynjandi**, la più imponente cascata dei fiordi. Raggiungiamo **Isafjörður** in serata per la cena e il pernottamento in guesthouse.

28 sabato

Lasciamo Isafjörður in direzione di **Reykjanes**, un'area geotermica remota, ma particolarmente attiva, su cui si è sviluppato un piccolo insediamento.

La località, oltre ad offrire acque calde in quantità, regala panorami artici di grande respiro con il ghiacciaio **Drangajökull** che riveste le cime del versante opposto del fiordo.

Una folta colonia di foche trova riparo fra gli scogli della costa.

Cena e pernottamento in guesthouse a **Reykjanes**.

